



**PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA**  
COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

Deliberazione n. 108 del 17 APR. 2012

**Oggetto:** Giudice di Pace di Tortorici. Causa "De Salvo Giovanni c/Provincia Reg.le di Messina".  
Autorizzazione al Sig. Presidente a stare in giudizio. Chiamata in garanzia di Faro Assicurazioni e Riassicurazioni. Previsione di spesa €.1.000,00=

L'anno duemila due il giorno DI CIASSETTE del mese di APRILE  
nella sala delle adunanze della Provincia Regionale di Messina, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento di:

			PRESENTE
1) Presidente	On. Avv. Giovanni Cesare	RICEVUTO	SI
2) Assessore	Dott. Antonino	TERRANOVA	SI
3) Assessore	Dott. Michele	BISIGNANO	SI
4) Assessore	Dott. Renato	FICHERA	SI
5) Assessore	Dott. Rosario	CATALFAMO	NO
6) Assessore	Dott. Carmelo	TORRE	NO
7) Assessore	Dott. Pasquale	MONEA	NO
8) Assessore	Dott. Salvatore	SCHEMBRI	NO
9) Assessore	Prof. Giuseppe	DI BARTOLO	SI
10) Assessore	Dott. Maria Rosaria	CUSUMANO	NO
11) Assessore	Dott. Maria	PERRONE	SI
12) Assessore	Sig. Giuseppe	MARTELLI	SI
13) Assessore	Dott. Mario	D'AGOSTINO	SI
14) Assessore	Dott. Rosario	VENTIMIGLIA	NO

Assume la Presidenza On. Avv. Giovanni Cesare RICEVUTO

Partecipa il Segretario Generale Avv. Anna Maria TRIPODO

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

## LA GIUNTA PROVINCIALE

**Vista** l'allegata proposta di deliberazione relativa all'oggetto;

**Vista** la L.R. n. 48 dell'11/12/1991 che modifica ed integra l'Ordinamento Regionale degli EE.LL.;

**Vista** la L.R. n. 30 del 23/12/2000;

**Visti** i pareri favorevoli sulla proposta suddetta, espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000;

- per la regolarità tecnica, dal responsabile dell'Ufficio dirigenziale;
- per la regolarità contabile e per la copertura finanziaria della spesa, dal responsabile dell'apposito Ufficio dirigenziale finanziario;

**Ritenuto** di provvedere in merito;

**Ad** unanimità di voti

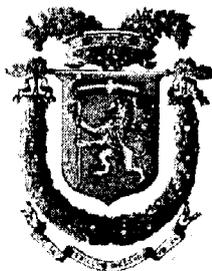
### DELIBERA

**Approvare** la proposta di deliberazione indicata in premessa, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, facendola propria integralmente.

*On. Avv. Giovanni Cesare RICEVUTO*

*Il sottoscritto*  
nella funzione di provvedere in merito, precom-  
pilo la presente delibera sia dichiarata  
immediatamente applicabile ai sensi e per gli effetti  
dell'art. 12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000.

LA GIUNTA PROVINCIALE in unanimità di voti  
adunata in data presente delibera immediatamente  
applicabile ai sensi e per gli effetti della L.R. 44/91



## PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA PROVINCIALE

Dipartimento 1° Affari legali, risorse umane, programmazione negoziata e partecipazioni azionarie  
Responsabile dell'Ufficio Dirigenziale Dott.ssa Anna Maria Tripodo

**OGGETTO:** Giudice di Pace di Tortorici. Causa “De Salvo Giovanni c/Provincia Reg.le di Messina”. Autorizzazione al Sig. Presidente a stare in giudizio. Chiamata in garanzia di Faro Assicurazioni e Riassicurazioni . Previsione di spesa €.1.000,00=

#### PROPOSTA

**PREMESSO** che con atto notificato il 17/12/11 il Sig. De Salvo Giovanni ha citato questa Provincia innanzi al Giudice di Pace di Tortorici per sentirla condannare al risarcimento dei danni al mezzo subiti in occasione del sinistro occorso il 21/12/09 a causa di una grossa pietra presente sulla carreggiata mentre percorreva la S.P.152 Tortorici – Castell’Umberto Loc. Mangialatti;

**PREMESSO** che con polizza n.107005281, RCG, relativa al contratto rep. 13451 del 5 marzo 2008, la FARO Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A. (più avanti: Faro S.p.A.) si è impegnata nei confronti di questa Provincia a coprire i rischi per i danni subiti da terzi derivanti dal patrimonio immobiliare provinciale nel periodo di operatività della polizza 05/03/2008 – 05/06/2010;

**CHE** pertanto, il sinistro regolarmente denunciato alla Compagnia ricade nel periodo di copertura assicurativa ;

**VISTO** l’art. 8 della polizza n.107005281 a mente del quale “la società assume a proprie cure e spese la gestione di tutte le vertenze tanto in sede stragiudiziale che giudiziale...designando... i Legali e i tecnici indicati dall’assicurato...avvalendosi di tutti i diritti ed azioni che spettano all’assicurato stesso...;

**RILEVATO** che dai report trasmessi dalla medesima società assicuratrice diversi giudizi, compreso quello in esame, promossi da terzi contro la Provincia per ottenere il risarcimento dei danni subiti nel periodo di copertura assicurativa non risultano definiti da FARO S.p.A. né stragiudizialmente, né, dagli atti risulta alcuna autorizzazione per la costituzione in giudizio dell’Ente;

**RILEVATO** ancora che la Faro S.p.A. - in virtù della decisione assunta dal Consiglio di Stato il 28.09.2011, che riforma l’ordinanza n.3296/11, resa in sede cautelare, con cui il TAR Lazio ha deciso la sospensione dell’efficacia del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del

28.07.2011, che disponeva la revoca dell'autorizzazione all'esercizio delle attività di tutti i rami – era stata posta nuovamente in **liquidazione coatta amministrativa** e che conseguentemente riviveva il provvedimento del 29.07.2011 n.2919 con il quale l'ISVAP ha nominato il Commissario liquidatore nella persona dell'Avv. Dario Grosso;

**VISTO** il successivo decreto del 12.ottobre 2011 con cui il Presidente del TAR Lazio in relazione ai motivi aggiunti al ricorso cautelare n. 7035/2011, proposto dalla Società Memoin S.p.A., ha, tra l'altro, in accoglimento dell'istanza cautelare, sospeso l'efficacia della revoca all'autorizzazione all'attività in tutti i rami e di liquidazione coatta amministrativa, fino all'esame collegiale della domanda cautelare fissato per la Camera di Consiglio del 3.novembre 2011;

**VISTA** l'ordinanza n.04097/11 depositata il 4/11/2011 con cui il Tar Lazio revocando l'ordinanza . 3296/11, ha respinto l'istanza cautelare proposta da "Memon S.p.A." e che, conseguentemente "Faro Assicurazioni e Riassicurazioni" è in L.C.A.;

**VISTE** le note del 09.02.2011 n. 5428/11 e del 28.09.2011 32472/11 indirizzate al Dr. Giovanni De Marco, già Commissario Straordinario della FARO S.p.A., con le quali si evidenziavano una serie di anomalie nella gestione del rapporto (mancato pagamento sentenze; assenza di comunicazione sulla necessità o meno di nomina del difensore; ritardo nella corresponsione dei compensi dei Legali designati dalla Provincia, posti dal citato art. 8 a carico della medesima Compagnia);

**CONSIDERATO**, altresì, che la perdurante assenza di qualsiasi tempestiva indicazione in ordine alla definizione o meno della pratica, a maggior ragione in presenza di un giudizio, concretizza per quest'Ente un gravissimo pregiudizio;

**RILEVATO** che gli obblighi contrattuali assunti da FARO S.p.A. nei confronti di quest'Ente, stante l'attuale stato giuridico della Società, non mettono al riparo questa Provincia dai rischi di eventuali soccombenze giudiziali, ma anche dal rischio che quest'ultima, sia individuata come unico soggetto nei confronti del quale agire per l'esecuzione delle sentenze;

**CONSIDERATO**, in particolare, che la tardiva costituzione dell'Ente comporta la preclusione all'esercizio di alcune basilari eccezioni (decadenze di rito), quali: l'eventuale chiamata in garanzia della Compagnia assicuratrice, l'eccezione dell'eventuale prescrizione del diritto attoreo, o, avuto riguardo all'appartenenza del bene, l'eccezione di carenza di legittimazione passiva;

**CONSIDERATO**, pertanto, che si appalesa necessaria e conducente per la tutela degli interessi di questa Provincia costituirsi nel giudizio promosso innanzi al Giudice di Pace di Tortorici da De Salvo Giovanni, con citazione notificata il 17/12/11 con udienza indicata per il 10/02/12, autorizzando a tal fine il Sig. Presidente a resistere e a nominare un Legale di fiducia al quale conferire mandato difensivo, con ogni più ampia facoltà di legge, ivi inclusa la chiamata in garanzia della Faro S.p.A. in persona del legale rappresentante;

**RITENUTO** che per l'attività che svolgerà il Legale incaricato, sarà prevedibilmente corrisposta per compensi e spese, in relazione al valore della controversie la somma di €.1.000,00= al lordo di C.P.A. ed I.V.A. (se dovuta) che deve essere impegnata al cod. 1010903 Cap 2260 del Bilancio

2011, con animo di rivalsa nei confronti di FARO S.p.A. in relazione agli oneri derivanti dal conferimento del presente incarico e dei danni conseguenti agli eventuali esiti negativi del giudizio;  
**VISTO** il Testo Coordinato delle Leggi Regionali relative all'Ordinamento degli Enti Locali pubblicato sulla G.U.R.S. n. 20 del 09/05/08;  
**VISTO** il d.l. n. 223/06 convertito con l. n. 248 del 04.08.06;  
**VISTO** lo Statuto Provinciale;

**SI PROPONE CHE LA GIUNTA PROVINCIALE**

**DELIBERI** di:

**PRENDERE ATTO** di quanto esposto nella parte narrativa del presente provvedimento;

**AUTORIZZARE** il Sig. Presidente di questa Provincia Regionale a resistere nel giudizio promosso da De Salvo Giovanni innanzi al Giudice di Pace di Tortorici dando mandato allo stesso di conferire il relativo incarico difensivo ad un Legale di fiducia, al quale accordare ogni più ampia facoltà di legge, ivi inclusa l'eventuale la chiamata in garanzia di FARO S.p.A. in persona del legale rappresentante;

**DARE ATTO** che prevedibilmente al Legale incaricato in relazione al valore della controversia per compensi e spese, relativi alla sua attività sarà corrisposta la somma di € 1.000,00= al lordo di C.P.A. ed I.V.A.(se dovuta), con animo di rivalsa nei confronti di FARO S.p.A. e/o di eventuale insinuazione al passivo, anche in relazione agli oneri derivanti dal conferimento del presente incarico e dei danni conseguenti agli eventuali esiti negativi del giudizio;

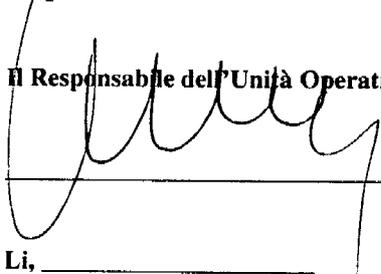
**IMPEGNARE** con il presente provvedimento la somma di € 1.000,00= per onorari, competenze, spese, cpa e iva, se dovuta, sul Cod. 1010903 Cap.2260 alla voce "Spese per liti, arbitrati, ecc..." del Bilancio Provinciale corrente, dando atto che la somma è contenuta in 2/12 dello stanziamento del medesimo capitolo del Bilancio 2011;

**DARE mandato** al Dirigente del 1° Dipartimento - U.D. Affari Legali, U.O. Legale e Contenzioso, di porre in essere gli atti consequenziali all'approvazione del presente provvedimento.

**SI ALLEGANO I SEGUENTI DOCUMENTI:**

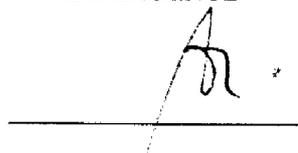
**Copia atto di citazione not. 17/12/11**

**Il Responsabile dell'Unità Operativa**



Li, \_\_\_\_\_

**IL DIRIGENTE**



\_\_\_\_\_

**L'Assessore al Contenzioso**



\_\_\_\_\_

## PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. n° 30 del 23- 12 – 2000, si esprime parere:

**FAVOREVOLE**

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di deliberazione.

Addì 13/2/2012

IL DIRIGENTE

Dott.ssa Anna Maria Tripodo

## PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. n° 30 del 23- 12 – 2000, in ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di deliberazione, si esprime parere:

**F A V O R E V O L E** ai sensi della Delibera della Corte dei Conti a Sezioni Riunite in sede di Controllo N.6/ Contr./05 adottata nell'adunanza del 15 febbraio 2005 che esclude, dalle norme previste dall'art.1 commi 11 e 42 della L.311/2004, gli incarichi relativi alla rappresentanza in giudizio ed il patrocinio dell'Amministrazione.

Addì 23 MAR 2012

IL RAGIONIERE GENERALE

Il Dirigente  
del 2° Dip. 1° U.D.

Dott. Antonino Calabrò

Ai sensi dell'art. 55, 5° comma, della L. 142/90, si attesta la copertura finanziaria della superiore spesa.

Addì 23 MAR 2012

2° DIP. 1° U.D. U.O. IMPEGNI E PARERI

Impegno n. 321 Atto \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Importo € 1000,00

Disponibilità Cap. 2260 Bil. 2012

Messina 4/3/12 Il Funzionario \_\_\_\_\_

IL RAGIONIERE GENERALE

Il Dirigente  
del 2° Dip. 1° U.D.

Dott. Antonino Calabrò

Il Dirigente  
del 2° Dip. 1° U.D.  
Dott. Antonino Calabrò

Letto confermato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE**

F.to On. Avv. Giovanni Cesare RICEVUTO

**L'ASSESSORE ANZIANO**

f.to Dott. Antonino TERRANOVA

**IL SEGRETARIO GENERALE**

f.to Avv. Anna Maria TRIPODO

Il presente atto sarà affisso all'Albo nel giorno festivo \_\_\_\_\_

Il presente atto è stato affisso all'Albo dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

**L'ADDETTO**

f.to \_\_\_\_\_

**L'ADDETTO**

f.to \_\_\_\_\_

Messina li. \_\_\_\_\_

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

(art. 11 L.R. 3-12-1991 n. 44)

Il sottoscritto Segretario Generale della Provincia,

**CERTIFICA**

**22 APR. 2012**

che la presente deliberazione \_\_\_\_\_ pubblicata all'Albo di questa Provincia il \_\_\_\_\_ giorno festivo e per quindici giorni consecutivi e che contro la stessa \_\_\_\_\_ sono stati prodotti, all'Ufficio Provinciale, reclami, opposizioni o richiesta di controllo.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**

f.to \_\_\_\_\_

**TRASMISSIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI**

(4° comma art. 4 L.R. 5-7-1997 n. 23)

La presente deliberazione viene trasmessa ai capigruppo consiliari, riguardando materie elencate al 3° comma dell'art. 4 legge 5-7-1997 n. 23.

**IL SEGRETARIO GENERALE**

f.to \_\_\_\_\_

**PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del comma \_\_\_\_\_ dell'art. \_\_\_\_\_ della Legge Regionale 3-12-1991 n. 44 e successive modifiche  
Messina, dalla Residenza Provinciale, addì **17 APR. 2012**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

f.to Avv. Anna Maria TRIPODO

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.  
Messina, dalla residenza Provinciale, addì **18 APR. 2012**



IL SEGRETARIO GENERALE

*[Handwritten signature]*

**ENNIO FIOCCO AVVOCATO**  
Via Roma, 5 - Tel./Fax: 0941785445  
e.mail: ennius13@hotmail.it  
98070 TORRENOVA (ME)

1° DIP. - 1° LEGALE

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA POSTA IN ENTRATA
21 DIC 2011
1° DIPARTIMENTO - U.D.

COPIA

**GIUDICE DI PACE DI TORTORICI**  
**ATTO DI CITAZIONE**

Nell'interesse del Sig. **DE SALVO GIOVANNI**, nato a Capo d'Orlando (ME) il 09.06.1965 e ivi residente in via Piave n. 133, codice fiscale: DSLGNN65H09B666H, elettivamente domiciliato in Torrenova (ME) via Roma n. 5 presso lo studio dell'Avv. Ennio Fiocco dal quale è rappresentato e difeso per mandato a margine del presente atto, (codice fiscale del procuratore: FCCNNE64R17H982N - telefax: 0941785445 ai fini delle comunicazioni, nonché, casella certificata di posta elettronica: *www.enniofiocco@pec.giuffre.it*

**ATTORE**

**CONTRO**

**PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA**, in persona del Presidente e legale rappresentante *pro-tempore*, domiciliato per la carica in C.so Cavour - Palazzo dei Leoni - Messina

**CONVENUTA**

\*\*\*\*\*

**PREMESSO**

1) La sera del 21.12.2009, intorno alle ore 18,00 circa, il giovane De Salvo Salvatore - figlio dell'attore, mentre procedeva, a velocità moderatissima, con direzione di marcia Tortorici / Castell'Umberto sulla Strada Provinciale n. 152, - località Mangialatti del Comune di Castell'Umberto (ME) -, alla guida dell'autovettura Alfa Romeo 156 2.0 Selespeed TS targata BE 107 PY di proprietà di De Salvo Giovanni, improvvisamente urtava una grossa pietra presente sul selciato, non segnalata, né visibile, subendo danni.

Opportunamente informato ai sensi dell'art. 4, comma 3, decreto legislativo n. 28/2010 della possibilità di ricorrere al procedimento di mediazione ivi previsto e dei benefici fiscali di cui agli articoli 17 e 20 del medesimo decreto nomino e costituisco mio procuratore e difensore nel presente giudizio con ogni facoltà di legge, nulla esclusa, compresa quella di transigere e conciliare, chiamare terzi in causa, farsi sostituire da altri avvocati e procuratori, eleggere domicilio, proporre domande riconvenzionali e procedere esecutivamente, anche nelle fasi successive del giudizio -, l'Avvocato ENNIO FIOCCO. Eleggo domicilio presso il suo studio, sito in Torrenova (ME). via Roma, 5 (Fax 0941785445). Indirizzo di posta certificata: *www.enniofiocco@pec.giuffre.it* Dichiaro espressamente di aver preso visione dell'informativa resa ex art. 13 D.Lgs. n. 196/03 ed autorizzo il trattamento dei dati.

Per autentica

Avv. Ennio Fiocco

COPIA  
ABS

6650/4L  
27 DIC. 2011  
De Salvo / Provincia

ESTERNA  
GARANZIA  
21 12 11

PROVINCIA REGIONALE  
DI MESSINA  
ENTRATA  
22/12/2011  
Protocollo n°0046072/11

2) In particolare, l'autovettura dell'attore riportava danni quantificati come da preventivo rilasciato dall'officina autorizzata ALFA ROMEO "Lionti" con sede in Capo d'Orlando, per € 888,68 (per ammortizzatore, modanatura, ruota in lega, manodopera e iva), e come da ulteriore preventivo per sostituzione pneumatico di € 280,00 della ditta Galipò Rosario, con sede in Capo d'Orlando.

3) L'attore, inoltrava richiesta di risarcimento del danno alla Provincia Regionale di Messina, cui seguiva nutrita corrispondenza e diffide, le quali però non sortivano l'effetto auspicato.

## DIRITTO

Va evidenziato che la responsabilità del sinistro *de quo* e dei conseguenti danni derivati all'autovettura dell'attore, siano da ascrivere a fatto e colpa dell'Ente convenuto, sia ai sensi e per gli effetti della norma di cui all'art. 2051 c.c., in quanto proprietario e custode della strada e quindi obbligato alla relativa manutenzione, sia in virtù della norma di cui all'art. 2043 c.c., in quanto tenuto alla segnalazione ed eliminazione delle insidie presenti sul manto stradale che costituiscono pericolo per gli utenti. Ed invero, si ribadisce che il sinistro si è verificato a causa della presenza sul manto stradale dell'insidia, non visibile né evitabile, per cui obbligata al risarcimento dei danni derivati all'attore è la convenuta Provincia Regionale di Messina, per la mancata manutenzione della strada e per l'omessa vigilanza. Sul punto, la giurisprudenza ha precisato che dalla proprietà pubblica dell'Ente sulle strade discende l'obbligo di provvedere alla loro manutenzione e custodia, con conseguente operatività del criterio di imputazione dei danni previsto dal citato articolo 2051 c.c. (tra tante Cass. Civ. n. 4673/976; n. 11749/98). Ed ancora si evidenzia che "la P.A. risponde ai sensi dell'art. 2051 c.c. dei danni conseguiti ad omessa o insufficiente manutenzione della strada di cui è proprietaria (art. 14 c. strada) in ragione del particolare rapporto con la cosa che le deriva dai poteri effettivi di disponibilità e controllo sulla medesima (Cass. Civ. 20.02.2006 n- 3651; 26.11.2007 n. 24617). Inoltre, la Corte di Cassazione ha precisato che non si può escludere l'applicabilità dell'art. 2051 c.c. nei confronti dell'ente proprietario anche se tali beni hanno notevole estensione (Cass. Civ. n. 20427/08; n. 20754/09).

Indipendentemente dall'obbligo di manutenzione e custodia della strada, è sussistente in capo alla convenuta Provincia ai sensi dell'art. 2051 c.c., ed esercitabile in concreto, la responsabilità dell'Ente che è ascrivibile anche alla norma di cui all'art. 2043 c.c. Infatti, lo stato della strada ha rappresentato per il figlio dell'attore una situazione di pericolo occulto, stante che questi - che procedeva ad andatura regolare alla guida dell'autovettura - non poteva in alcun modo percepire e conseguentemente evitare, anche da vicino, la presenza lungo la strada della pietra. L'insidia non era visibile e vi era carenza di illuminazione pubblica. Vi è stato, nel caso concreto, un'insidia e/o trabocchetto; infatti qualsiasi utente non sarebbe stato in grado di percepire la presenza della pietra, essendo oggettivamente impossibile avvistare in tempo il pericolo onde predisporre le opportune cautele per poterlo evitare. Non vi era, fra l'altro, alcuna segnalazione. Si rileva che in tema di manutenzione stradale sussiste il dovere della P.A. di tenere le strade in condizioni tali che non si verifichi, per gli utenti che fanno affidamento sullo stato di apparente transitabilità di esse, una situazione diversa dall'apparenza, che costituisca un pericolo occulto, sia per il carattere della non visibilità del pericolo, sia per quello della non prevedibilità dello stesso (Corte Appello Napoli 28.06.2009). Inoltre, per costante giurisprudenza, l'imprevedibilità deve ritenersi sussistente o quando il pericolo non sia segnalato, ovvero quando non dipenda da situazioni immediatamente percepibili. Alla luce di quanto sopra, è chiara la responsabilità dell'Ente convenuto sia ex art. 2051 c.c. che ex art. 2043 c.c. Si precisa, inoltre, che vani sono risultati i diversi e cospicui contatti epistolari con la convenuta al fine di addivenire ad una composizione bonaria della vicenda.

### **TUTTO CIO' PREMESSO**

il Sig. De Salvo Giovanni, *ut supra* rappresentato e difeso

### **CITA**

la **PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA**, in persona del Predidente e legale rappresentante *pro tempore* con sede in C.so Cavour - Palazzo dei Leoni - Messina, a comparire dinanzi al Giudice di Pace di Tortorici (ME), soliti locali del Palazzo di Giustizia ore 9,00 e ss.,

all'udienza che ivi sarà tenuta il giorno 06/02/2012, con invito a costituirsi nel termine di legge e con l'avvertimento che la mancata comparizione darà luogo al procedimento in contumacia e che la costituzione oltre il suindicato termine comporterà le preclusioni e decadenze di legge, per ivi sentire accogliere le seguenti

## CONCLUSIONI

Voglia il Giudice di Pace adito, respinta ogni contraria istanza,

1) Ritenere e dichiarare che il sinistro per cui è causa si è verificato per responsabilità esclusiva della Provincia Regionale di Messina, che non ha provveduto alla manutenzione e custodia della strada, causando danni all'autovettura ALFA ROMEO 156 2.0 Selespeed TS targata BE 107 PY di proprietà dell'attore, per come esplicitato in parte motiva.

2) Per l'effetto, condannare la stessa convenuta Provincia Regionale di Messina, in persona del Presidente e legale rappresentata *pro tempore*, al risarcimento dei danni subiti dall'attore ammontanti a € 1.468,00 così specificati: (€ 888,00 per riparazioni meccaniche; € 280,00 per sostituzione pneumatico e riparazione cerchione; € 300,00 per fermo tecnico dell'autovettura, oltre interessi legali con decorrenza dalla domanda giudiziale sino all'effettivo soddisfo, nonché spese accessorie, ovvero nella misura che l'On.le Giudice di Pace riterrà di giustizia da determinarsi, se ritenuta, anche in via equitativa. Il tutto nella competenza del Giudice adito.

3) Condannare la convenuta Provincia Regionale di Messina alle spese giudiziali ed onorari con distrazione in favore del sottoscritto procuratore, che dichiara di aver anticipato le prime e non riscosso i secondi. **IN VIA ISTRUTTORIA SI CHIEDE:**

ammettere e disporre prova per testi, con riserva di indicarli in assegnando termine, sui capitolati e circostanze di cui ai numeri 1) e 2) del presente atto, preceduti da "vero o no che".

Con salvezza di ogni altro diritto di ragione e di legge, compresa ogni altra richiesta istruttoria.

Si dichiara che il valore della presente controversia, ai fini del contributo unificato, è pari a € 1.468,00. Si allega: documentazione come da indice di fascicolo.

Torrenova, li 30.11.2011

RELATA DI NOTIFICA  
TRIBUNALE DI PATTI – SEZIONE DISTACCATA DI S. AGATA MILITELLO

Ad istanza come in atti, io sottoscritto Aiut. Ufficiale Giudiziario addetto all'intestato Ufficio, ho notificato, per legale conoscenza, e per ogni effetto di legge copia dell'avantiscritto atto a:

**PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA**, in persona del Presidente e legale rappresentante *pro tempore* con sede in C.so Cavour - Palazzo dei Leoni - Messina consegnandone copia

Mediante spedizione a mezzo del servizio postale con raccomandata

R.R. N. 762979595-1-04

S. Agata Militello li 17 DIC 2011

Dr. PIETRO EMBO  
- Ufficiale Giudiziario -  
Tribunale di Patti  
Sezione distac. di S. Agata Militello



4519

Mag. Crim.

PECUNIA

Diritto €

Trasferta €

Totale €

10% Trasferta €

Spese Postali €

Bollo €

Deposito €

€

Totale €

L'ufficiale giudiziario

9 DIC 2011

Spazio per il notaio e per il giudice  
L'ufficiale giudiziario

TRIBUNALE DI PATTI  
SEZIONE DISTACATA DI S. AGATA MILITELLO

Ufficio Notificazioni, Esecuzioni e Protesti

98076 S. AGATA MILITELLO

Servizio Notificazioni, Atti Giudiziari

N. 4518 Cio. 18

Dot. LEMBOPIETRO

UFFICIO NOTIFICAZIONI

Trib. PATTI - SERVIZIO NOTIFICAZIONI

L'agente postale, che non abbia potuto recapitare l'atto in quanto le persone abilitate a ricevere il plico in luogo del destinatario rifiutano di riceverlo o di firmare il registro di consegna o per temporanea assenza del destinatario o per mancanza, inidoneità o per assenza delle persone sopra menzionate, deve depositare l'atto nell'agenzia postale competente, dove depositato, lo stesso avviso viene affisso in un luogo accessibile a tutti, e, mediante affissione, si intende che il plico è stato recapitato.

AG



76297959510-4

L'agente postale, che non abbia potuto recapitare l'atto in quanto le persone abilitate a ricevere il plico in luogo del destinatario rifiutano di riceverlo o di firmare il registro di consegna o per temporanea assenza del destinatario o per mancanza, inidoneità o per assenza delle persone sopra menzionate, deve depositare l'atto nell'agenzia postale competente, dove depositato, lo stesso avviso viene affisso in un luogo accessibile a tutti, e, mediante affissione, si intende che il plico è stato recapitato.

Staracomandata € 7,70  
1023044 - 98125

Posteitaliane

4 - 98076 SANT'AGATA S. DI MILITELLO 17.12.2011 17.34

Racc. A.R.H.

PROVINCIA REGIONE MESSINA

un portatore del Presidente degli Appalti

con Sede in Corso Garibaldi 81 - Milazzo

MESSINA